

Garanzia Etica
 RATING DI LEGALITÀ
 www.garanziaetica.it
 800899200



VENDITA AUTO, CROLLO IN CINA
 Il coronavirus ha fatto precipitare a febbraio la vendita di auto: -92 per cento. Nella foto il presidente Xi Jinping.



UNICREDIT, MUSTIER VERSO HSBC
 È attesa a ore la decisione di Hsbc su vo ad e il nome di Jean Pierre Mustiere ad di Unicredit, è il favorito.

Sassari. Peste suina e trichinella: lo Zooprofilattico elimina 1200 provette deteriorate

Carne infetta? Analisi impossibili

La presidente segnala il problema all'assessore: «Emergenza personale»

Migliaia di campioni di sangue e tessuto lasciati marcire e poi distrutti dai laboratori dell'Istituto Zooprofilattico. Sono i prelievi provenienti dalle Assl del Nord dell'Isola, effettuati, tra gennaio e febbraio, nell'ambito del Piano regionale di eradicazione della peste suina africana e della trichinella, parassita molto dannoso per l'uomo.

La segnalazione
 L'allarme parte da una segnalazione del presidente dell'Istituto, Pierangela Sechi, che nei giorni scorsi, ha inviato una lettera all'assessore regionale alla Sanità, Mario Nieddu, per denunciare un fatto gravissimo: circa 1200 campioni di peste suina e 300 di trichinella, sono marcati e i laboratori non li hanno potuti analizzare.

Perché? Il problema è legato principalmente alla carenza di personale. Ciò significa che molti allevamenti sono rimasti senza risposta. E senza analisi i capi infetti non sono stati abbattuti. In assenza di referti inoltre gli allevatori non possono avere la qualifica sanitaria dalla Assl, requisito indispensabile per ottenere i contributi per il benessere animale.

Ma la cosa più grave è che l'assenza di diagnosi per la trichinella, non ha consentito di evitare il consumo di carne potenzialmente infetta.

Il problema
 Il materiale organico proveniente dai prelievi fatti dalle Assl, sarebbe stato stoccato per giorni e giorni in attesa di analisi.



CAMPAGNA
 Maiali allo stato brado

ratori, dove è arrivato in forte ritardo e completamente deteriorato.

All'arrivo dei campioni i tecnici hanno constatato di non poter svolgere gli accertamenti e hanno inviato alla direzione centinaia di relazioni di non conformità: «Campioni pervenuti in laboratorio in cattivo stato di conservazione. Campioni in avanzato stato di putrefazione. Impossibile eseguire le analisi» si legge nelle relazioni. Una

pliche ufficiali da 196, 156, 117 pezzi, fino ad arrivare a 1123 campioni, regolarmente tracciati. Tutti distrutti.

Carenza di personale
 L'accettazione, cioè il reparto che registra il materiale in entrata e lo distribuisce ai laboratori, è sotto organico e senza guida da oltre tre anni, da quando Simonetta Cherchi, ex responsabile del reparto, è diventata direttore sanitario, insieme a Alberto Lad-

domada (direttore generale) e Giovanni Deriu (direttore amministrativo).

Tra lunedì e mercoledì scorso, la presidente, Pierangela Sechi, ha chiesto conto di questa situazione al direttore generale sollecitandolo a prendere immediati provvedimenti. Poi ha informato nuovamente l'assessore Nieddu, chiedendogli una dotazione di personale adeguata.

La presidente
 La presidente è di poche parole. Conferma la situazione ma non commenta: «Ho rilevato un problema grave e l'ho segnalato all'assessore. Era mio dovere farlo».

Un atto dovuto se si considera che le 1123 relazioni provenienti dai laboratori sassaresi mettono in discussione l'attendibilità di tutti i dati epidemiologici che dicono che l'Isola è vicina all'eradicazione della patologia.

E l'Istituto Zooprofilattico, inserito in un sistema di qualità garantito da "Accredita" (organismo di certificazione nazionale) è responsabile primario della veridicità dei dati sulla peste suina.

Ultimi arrivi
 Ora l'istituto sta cercando di salvare gli ultimi 60 campioni di siero e tessuto, in attesa di essere analizzati. L'idea sarebbe quella di congelarli, ma la procedura non permetterebbe poi di portare avanti tutti gli esami necessari. L'istituto dovrà metterli il prima possibile, in regola con tutti i protocolli, pena la perdita dell'accredimento nazionale.

Alessandra Rag...
 RIPRODUZIONE RISERVATA